

# Viaggiando con gusto

07.12.2013 - 30.06.2014

Il Museo d'arte per bambini nel tempo ha raccolto opere provenienti da più paesi nel mondo, mantenendo, per tutte, un carattere unitario: il bambino e la bambina come soggetto oppure opere a loro rivolte per intento dell'artista.

La mostra Viaggiando con gusto vuole evidenziare la sezione non europea della collezione, partendo da due punti:

1. l'opera unisce il lontano al vicino in quanto allineata nel compito di essere testimone ed espressione di valori culturali
2. il cibo è un bisogno primario dell'essere e risponde alla cultura che lo ha originato

8 artisti chiamati per 8 opere di 8 paesi non europei della collezione del Museo d'arte per bambini

Cuore di Cane, Orietta Fineo, Sara Flori, Lisa Gelli, Ilaria Gradassi, Gaia Inglesi, Daniela Pedretti, Diego Perucci, Jacopo Pischetta, Valentina Ravagni  
Almighty God, Mikidadi Bush, Shilpa Gupta, Andres Neves, Raccolta di stampe periodo Mao Tse-tung, Pascale Marhine Tayou, Medhat Shafik, Hanako Kumazawa

Un fantastico viaggio guidato dal racconto di Luisa Carretti farà conoscere cosa mangiano "i bambini" delle opere della collezione, costituendo il filo che unisce le opere con quelle realizzate per l'occasione da giovani artisti, i quali sono stati invitati a rappresentare gli ingredienti dei piatti tipici dei paesi da cui provengono le opere della collezione ispirandosi al genere "Natura Morta". Intrecci, trame, odori, sapori, colori... da scoprire per apprezzare come ogni amalgama è frutto di sapienza e contesto culturale rielaborato dalla creatività.

## Obiettivi della mostra

- Mira ad evidenziare come un'opera è sempre frutto di contesto culturale e di una mediazione data dalla sensibilità dell'artista.
- L'elemento leva è il cibo, contemporaneamente puro pretesto e testo per tracciare quei fili sottili che avvolgono la creatività degli artisti in ogni parte del mondo.
- Segnalazione della tappa conseguita durante il viaggio sarà la cartolina creata da Sara Flori.
- Il contesto che abbraccia tutte le opere dei giovani artisti è delineato da Diego Perucci, il quale ha creato il profilo dei continenti terrestri dentro cui sono affisse le opere degli artisti.
- Far rappresentare ai giovani artisti il piatto tipico del paese assegnato secondo il genere Natura Morta.
- Creare percorsi didattici per le scuole e per i bambini non in orario scolastico